



DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 32 DEL 19.12.2024

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Fornitura di acqua potabile per gli immobili della Sede centrale dell'ACI, siti in Roma, Via Marsala, 8, per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.

Procedura 19/2024

Cig N. B519EA3E5B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, comma 3-bis del D.L. n. 124/2019, convertito nella Legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"



VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 4034 del 04 dicembre 2024 il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 agosto 2024, con il quale la Responsabile dell'Unità di Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2024– 31 agosto 2027;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e AA.GG. n. 46 del 11 dicembre 2024, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 4034, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) n. 2023/2495 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, fissando e stabilendo, per il biennio 2024-2025, la soglia in € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per



l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO che, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici, in data 1 aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1 luglio 2023;;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, che disciplinano in merito alle competenze in materia contrattuale, all'adozione della determinazione a contrarre e alla nomina, per ciascun contratto, di un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RILEVATO che ACI ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 è tenuto, a decorrere dal 2023, alla programmazione triennale degli acquisti di servizi e forniture di valore superiore agli € 140.000,00;

DATO ATTO l'Automobile Club d'Italia ha stipulato con la società Acea ATO 2 S.p.A. contratti per la fornitura del servizio idrico integrato per le seguenti utenze:

Ubicazione	Utenza n.	WBS
Via Marsala, 8	200000654116	A-401-01-01-8001
Piazza Indipendenza, 14	200000298265	A-401-01-01-8001
Via Magenta, 5	200000743948	A-401-01-01-8002
Largo Somalia, 30	200000663901	A-401-01-01-8127

CONSIDERATO che Acea Ato 2 Spa, società controllata dal Comune di Roma, gestisce in concessione il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale del Lazio centrale, che comprende Roma ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società stessa e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito, costituita da 112 comuni, tra i quali Roma Capitale);

PRESO ATTO delle condizioni e delle tariffe in vigore, approvate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del Lazio Centrale, in applicazione della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr (TICSI);

TENUTO CONTO che occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa per l'anno 2025, per l'importo di € 30.000,00, IVA esclusa, come da relazione del RUP del 12/11/2024, stimando in via prudenziale i consumi registrati nel corso degli ultimi due anni e tenuto conto tariffe previste per l'anno 2025;

DATO ATTO che la spesa di € 30.000,00, IVA esclusa, viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio 2025, al Servizio Patrimonio, con



determinazione del Segretario generale, ai sensi dell'art.13 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

RITENUTO di designare quale responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

PRESO ATTO che il DURC acquisito tramite piattaforma INPS_42939484, valido fino al 08/02/2025, attesta che l'operatore economico in argomento risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG: **N. B519EA3E5B**, ai soli fini della tracciabilità;

DATO ATTO che la spesa del impegno verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025, al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100:

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di dare atto che Acea Ato 2 Spa gestisce in concessione il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale del Lazio centrale, che comprende Roma ed altri comuni, sulla base di una convenzione di durata trentennale, sottoscritta il 6 agosto 2002, tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito, costituita da 112 comuni, tra i quali Roma Capitale);
- di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte per l'esercizio finanziario 2025 la somma a consumo di Euro 30.000,00, oltre IVA, per i servizi di fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione, da liquidare a favore di ACEA ATO2 S.p.A. P.le Ostiense 2 - 00154 Roma - P.IVA 05394801004;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva del fornitore tramite certificato INPS_42939484, valido fino al 08/02/2025, che non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società Acea Ato 2 Spa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- che il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410723001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025, al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa 1101, CdR n. 1100.
- di designare quale Responsabile unico della progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti;



- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.
- Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile del progetto - fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto Il Responsabile del Procedimento

(f.to Roberto De Filippis)

Il Dirigente

(f.to Patrizia Borlizzi)